

N° 20 del Registro

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

OGGETTO

Installazione di n. 2 Unità Capolinea c/o i capolinea del quartiere CEP e via Consiglio.

L'anno duemiladue, il giorno 5 (cinque) del mese di marzo, alle ore 09:30, in TARANTO e nella sede dell'Azienda;

si è riunita in seduta ordinaria, previo avviso di convocazione, il Consiglio di Amministrazione nelle persone dei Signori:

- | | |
|-----------------------------|-----------------------|
| 1. Enzo MANCO | PRESIDENTE |
| 2. Domenico ABRESCIA (a.g.) | Vice PRESIDENTE |
| 3. Carlo BOSCHETTI | 4. Alberto MESSINESE |
| 5. Francesco IPPOLITO | 6. Ugo TRONCONE |
| 7. Antonio CITREA (a.g.) | 8. Massimiliano RUSSO |
| 9. Antonio RANUCCI (a.g.) | |
| 10. | |

Svolge le funzioni di Segretario del Consiglio il Sig. Cosimo Rochira

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Direttore, d'intesa con il Responsabile Area Contratti, Appalti, Magazzino ed Acquisti, riferisce e propone quanto segue:

- Vista l'ordinanza sindacale n. 32 del 02/02/02 (Allegato 1), con cui veniva stabilito il divieto di ingresso degli autobus extraurbani nel centro della città.
- visto che le attuali strutture presenti presso i capolinea dell'AMAT, nelle zone più esterne della città dove deve avvenire il raccordo tra i servizi urbani dell'AMAT e quelli extraurbani, sono dei semplici box sufficienti solo per le esigenze degli autisti AMAT.
- viste le numerose polemiche suscitate dall'ordinanza di cui sopra, in particolare relative alla mancanza di punti di accoglienza all'ingresso della città per gli utenti dei servizi extraurbani.
- a seguito di un incontro tra il Presidente ed il Direttore AMAT con l'assessore alla sanità ed ambiente del Comune di Taranto, dott. S. Scarfato, in cui sono state esaminate tutte le problematiche scaturite dall'ordinanza sindacale ed il Comune di Taranto si è reso disponibile a finanziare la realizzazione di idonee strutture.
- nel predetto incontro si è concordato di provvedere quanto prima alla realizzazione di nuove strutture per l'accoglienza degli utenti, in particolare ai capolinea del quartiere CEP e di via Consiglio. A tal proposito si è fatta una ricerca in loco, presso i fornitori locali di strutture prefabbricate, che potessero essere adatte alle esigenze sopra evidenziate.
- in particolare è stata esaminata la proposta della ditta IFA S.r.l. di Massafra (allegato 2), la quale offriva dei box di cantiere standard, che però sono stati ritenuti non idonei per l'accoglienza dei viaggiatori, per dimensioni, per qualità degli ambienti e per inadeguata integrazione architettonica con l'ambiente circostante;
- quindi è stata interpellata la RBZ, azienda leader nel campo dei prefabbricati di qualità per villaggi turistici, agriturismo ed arredo urbano, per la redazione di un progetto specifico per l'AMAT. Il progetto (Allegato 3) prevede due soluzioni, individuate come Ipotesi A ed Ipotesi B del costo rispettivamente di Euro 9.296,22 ed Euro 11.362,05 oltre IVA.
- dopo una valutazione complessiva, si è ritenuta più adatta allo scopo la struttura individuata come Ipotesi B, che consente di predisporre un ambiente idoneo sia in termini dimensionali che qualitativi per gli utenti extraurbani che si attestano ai capolinea in attesa di utilizzo dei mezzi urbani.

Pertanto si propone di procedere:

Allo smantellamento dei box attualmente presenti nei capolinea del quartiere CEP e di via Consiglio, ritenuti obsoleti ed inadeguati alle attuali mutate esigenze;

Alla assegnazione della fornitura, che prevede anche la messa in opera delle strutture alla ditta RBZ secondo l'ipotesi "B", del costo di Euro 11.362,05, strutture da installare ai capolinea di Via Consiglio e del quartiere CEP;

Di predisporre una richiesta indirizzata al Comune di Taranto in cui si chiede il rimborso delle spese sostenute dall'AMAT S.p.A. per l'adeguamento dei due capolinea di cui sopra alle mutate esigenze.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

- vista la proposta
- visto lo Statuto della Società;
- considerata la necessità, di provvedere quanto prima alla soluzione dei problemi indicati in narrativa, in particolare di venire incontro alle necessità dell'utenza così come

concordato con l'assessore alla sanità ed ambiente del Comune di Taranto dott. S. Scarfato;

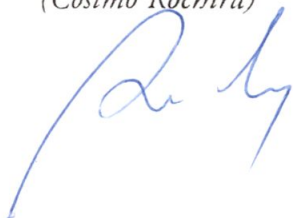
- considerata condivisibile la proposta;
- a voti unanimi

D E L I B E R A

- di assegnare la fornitura e la messa in opera delle due strutture in oggetto alla ditta RBZ, al costo cadauna di Euro 11.362,05;
- di dare mandato al consigliere Arch. Carlo Boschetti di effettuare una trattativa con la ditta sopra citata, per conseguire una eventuale ulteriore riduzione dell'importo delle opere;
- di predisporre una richiesta indirizzata al Comune di Taranto in cui si chiede il rimborso delle spese sostenute dall'AMAT S.p.A. per l'adeguamento dei due capolinea.

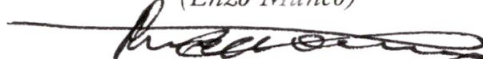
IL SEGRETARIO

(Cosimo Rochira)



IL PRESIDENTE

(Enzo Manco)





COMUNE
di
TARANTO

il
Sindaco

ORDINANZA n° 31

originale

OGGETTO: Adozione provvedimento a tutela della salute pubblica per danni derivanti da inquinamento atmosferico. Limitazione della circolazione veicolare nel territorio comunale di autobus da trasporto pubblico extraurbano.

IL SINDACO

Premesso che, le rilevazioni effettuate dal Sistema di monitoraggio della Qualità dell'aria hanno fatto registrare negli ultimi trenta giorni valori significativi che per alcuni parametri sono vicini agli indici di riferimento nazionali ed europei;

che, in corrispondenza di tale situazione si riconosce come indispensabile l'adozione dei primi provvedimenti per la prevenzione di episodi acuti di inquinamento atmosferico e, più in generale, di riduzione dell'inquinamento prodotto dal traffico veicolare con particolare riferimento all'intera area urbana della città di Taranto;

Considerato che, tra tali provvedimenti, significativa rilevanza, assumono quelli capaci di fluidificare il traffico e di incrementare l'utilizzo del mezzo pubblico urbano;

Ritenuto che, per il conseguimento di tale obiettivo, risulta opportuno e necessario attivare modalità di scambio tra il trasporto pubblico extraurbano e il trasporto pubblico urbano, così da evitare che i mezzi extraurbani percorrano le strade cittadine in sovrapposizione ai flussi di traffico prodotti dai mezzi urbani e dagli autoveicoli privati; ciò anche in considerazione della capacità di trasporto dei mezzi urbani, notevolmente maggiore di quella dei mezzi extraurbani;

Considerato che, le soluzioni per tali problematiche, individuate nel PATU di cui l'Amministrazione si è dotata, richiedono interventi che per la loro consistenza fisica, tecnica ed economica non possono essere attuati in tempi compatibili con la necessità di superare l'emergenza;

A.M.A.T. S.p.A. - TARANTO		15/2		71 FEB. 2002		X		X	
Ufficio Amm.vo		Ufficio Tecnico		Ufficio dell'Esercizio		Area Informatica		Area Legale	
Area Personale		Area Movimento		Area Tecnica		Ufficio Ragioneria		Ufficio Prod. del Traffico	
Ufficio Segreteria		Ufficio C. Iniziativa		DIRETTORE		9/2			



Ritenuto che, possono validamente dispiegare efficacia i seguenti Interventi, proposti dal GRUPPO OPERATIVO PER IL CONTROLLO DEGLI EFFETTI DEL TRAFFICO SULLA QUALITÀ DELL'AMBIENTE istituito presso l'Assessorato alla Qualità della Vita, Sanità e Ambiente del Comune di Taranto:

- attivazione, con le modalità di seguito specificate, dello scambio autobus extraurbani - autobus urbani in corrispondenza del capolinea AMAT già operanti e precisamente:
 1. Capolinea Porto Mercantile (Cavalcavia) al quale far attestare i mezzi extraurbani provenienti dai versanti occidentale e settentrionale;
 2. Capolinea Cep (Via Lago di Garda) al quale far attestare i mezzi extraurbani provenienti dal versante sud-orientale;
 3. Capolinea via Consiglio (presso Ipermercato) al quale far attestare i mezzi extraurbani provenienti dal versante nord-orientale e quelli che entrano in città utilizzando il ponte di Punta Penna.
- Adozione delle misure atte a fluidificare il transito degli autobus urbani così da diminuire i tempi di percorrenza delle varie corse e conseguentemente incrementarne la frequenza e la capacità di trasporto;
a tal proposito si reputa opportuno:
 1. Interdire alla sosta veicolare per entrambi i lati di via Cugini nel tratto tra via Capotagliata e via Leonida e per il lato destro di via Falanta tra via Socrate e via Capotagliata;
 2. ottenere che lungo tutti i tratti del sistema stradale urbano percorsi dai mezzi di trasporto pubblico urbano vengano rispettate appieno le norme del Codice della Strada regolanti le modalità di sosta degli autoveicoli, in aderenza a quanto indicato dalla segnaletica stradale esistente.

Ritenuto di dover provvedere mediante l'adozione di idonei provvedimenti;

Vista l'istruttoria effettuata dal Settore Ecologia e Ambiente;

Sentito il parere del Servizio Traffico Comunale, circa i provvedimenti da adottare;

Visto il D.Lgs. n° 267 del 18.8.2000;

Visti gli artt. 5 (comma 3°) - 6 (comma 4°) - 7 - 38 e 39 del vigente Codice della Strada, D.Lgs. del 30.04.1992, n° 285 e successive modificazioni ed integrazioni;



ORDINA

A far data dall' 11 febbraio 2002:

- 1) Il divieto di accesso alla città di Taranto per gli autobus appartenenti a società esercenti servizio pubblico di trasporto di persone a carattere extraurbano;
- 2) Il divieto predetto è operativo nelle seguenti fasce orarie di tutti i giorni dell'anno:

da 0.00 a 7.00;
da 8.30 a 12.00;
da 14.30 a 24.00;

it: univis
- 3) l'attivazione dei capolinea della società AMAT SpA, Porto Mercantile, Via Consiglio (presso imemmerato), Via Lago di Garda (quartiere CEP) quali capolinea di arrivo per i servizi extraurbani gestiti dalle società indicate al precedente punto 1) il cui orario di arrivo nella città di Taranto ricada nelle fasce orarie nelle quali è operativo il divieto già disposto. Competerà alla società AMAT SpA assicurare il relativo trasporto a carattere urbano dei viaggiatori interessati;
- 4) Il divieto di stationamento nelle aree ricadenti all'interno della città di Taranto, presso capolinea delle predette società, per gli autobus esercenti servizio extraurbano di linea. La permanenza di tali autobus a tali fermate sarà consentita per il tempo tecnico strettamente necessario alla salita e discesa dei passeggeri. Ciò con riferimento a quelle corse il cui orario di partenza ricada nelle fasce orarie non interessate dal divieto introdotta con la presente ordinanza;
- 5) Il divieto di stationamento nelle aree ricadenti in Via Cavour per gli autobus di proprietà dell'AMAT SpA;
- 6) Il divieto di stationamento all'interno della città di Taranto per gli autobus di proprietà delle società Marazzi, Scoppio, Miccolis, Srl. Detti autobus dovranno stationare stabilmente al capolinea AMAT del Porto Mercantile dove effettueranno anche le operazioni di scarico dei passeggeri per le corse in arrivo e quelle di carico per le corse in partenza;
- 7) Il divieto di sosta con rimozione coatta su ambo i lati della Via Cugini, nel tratto compreso tra le Vie Capotagliata e Leonida e sulla Via Falanto lato nord, nel tratto compreso tra le Vie Serrate e Capotagliata;

FILE No 831 04.02.02

il
Sindaco



COMUNE di
TARANTO

Si dà atto che gli effetti prodotti dalla presente ordinanza saranno fatti oggetto di approfondite valutazioni tecniche atte a determinare i definitivi provvedimenti da adottare per la complessiva soluzione della problematica in oggetto.

L'apposizione della prescritta segnaletica stradale renderà evidenti ed operanti le disposizioni di cui alla presente ordinanza ed i trasgressori saranno perseguiti a norma di legge.

Gli eventuali veicoli lasciati in sosta saranno rimossi a mezzo autogrù e la loro restituzione avverrà previo pagamento dei diritti di prelievo, trasporto e custodia presso la Depositaria autorizzata, oltre alla sanzione pecuniaria prevista per l'inosservanza in argomento.

Manda al Sig. Prefetto, al Sig. Questore, alla Polizia Stradale, al Comando Provinciale dei Carabinieri, al Comando della Guardia di Finanza, alla Regione Puglia - Assessorato ai Trasporti, alla Società del Trasporto Extraurbano, CTP SpA - Ferrovie Sud-Est - SITA SpA - Gravina e Palmieri - STP SpA Brindisi - STP SpA Lecce - Marozzi - Scoppio - Miccolis - Sai, ed altri autorizzati per opportuna conoscenza; al 14° Settore Polizia Municipale perché provveda a quanto di propria competenza.

Del Palazzo di Città, addì - 2 FEB. 2002



Il Sindaco
D. SSA ROSA DI BELLI

RE
mi
pro
tras
Com
L'Am
econ
Teme
RANTO



22 FEB 2001
BOSCHETTI

Allegato

2

Spett.le
AMAT
Via Cesare Battisti, 657
74100 **TARANTO**

C.A. Ing. Cigliese

Fax 099/7794247

1512

Massafra li, 21/02/02

Nc Rif: 04/cnt/02

Oggetto: OFFERTA PREFABBRICATI

Come da accordi intercorsi presso ns. sede ci preghiamo formularVi ns. migliore offerta per la fornitura di N° 2 monoblocchi nuovi dim. 6,00 x 2,50 x 2,50 mt. circa con relativo bagno, impianto idrico, elettrico come da Vs. indicazioni completo di tutto l'occorrente come da caratteristiche tecniche allegate.

CARATTERISTICHE TECNICHE

PREMESSA tutti i materiali di acciaio utilizzati sono ricavati da nastri laminati a freddo e zincati in continuo per immersione a caldo. Il tipo di rivestimento di zinco varia a seconda degli spessori e varia da 140 a 200 gr./mq. Norme UNI EN10142/92 e 10147/93.

La lamiera preverniciata è di produzione "Magona" sistema 3000/90 o di qualità e prestazioni equivalenti. La verniciatura consiste di un film secco di 25+/-3 microns sulla superficie esposta e di 5 microns su quella non esposta.

STRUTTURA PORTANTE

È formata da due ossature, una di base e una di tetto, collegate fra di loro da quattro pilastri d'angolo e da montanti perimetrali.

La struttura del tetto è sagomata in modo tale da funzionare anche da gronda perimetrale con quattro gocciolatoi che scaricano le acque meteoriche.

Tutta la struttura, così descritta, è realizzata con profili in lamiera di acciaio pressopiegata, calcolata onde consentire la sovrapposizione di due containers.

COPERTURA

È formata da pannelli di lamiera zincata gregata spessore 8/10 fissati direttamente sull'ossatura di tetto. Sovraccarico 130 Kg/mq.

SOFFITTATURA

È realizzata con pannelli in agglomerato di legno plastificato mm 10, sostenuti da appositi profili di acciaio zincato e preverniciato a loro volta fissati direttamente all'ossatura di tetto. La coibentazione è fatta da pannelli di lana di vetro, spessore mm. 50. Il coefficiente teorico di scambio termico è di 0,30 kcal/mq.h°C.

PAVIMENTO

Il piano di calpestio è realizzato con legno idrofugo e rivestimento in PVC e poggia sulla struttura d'acciaio della ossatura di base. Sovraccarico utile 200 Kg./mq. La coibentazione del pavimento, se richiesta, viene realizzata con materassini di lana di vetro spessore mm. 50.

PAVIMENTO PER AMBIENTI SANITARI CON DOCCIA

Il piano di calpestio è realizzato con lastre di legno idrofugo spessore mm. 18 che rendono il pavimento resistente all'umidità. Le lastre vengono giuntate tra di loro da uno strato di vetroresina. Tutto il piano viene rifinito, a questo punto, con uno strato di resina. Il rivestimento finale del pavimento è realizzato con vernici "GELCOAT" che lo rendono impermeabile. Tutto il pavimento così descritto poggia interamente su una struttura di acciaio saldata all'ossatura di base.

PARETI ESTERNE

Sono formate da pannelli sandwich composti da lamiera esterna preverniciata, poliuretano espanso iniettato spessore mm. 40 e lamiera interna preverniciata. Il coefficiente teorico di scambio termico del pannello esterno è 0,40 Kcal/mq.h°C. Detti pannelli vengono giuntati tra di loro da una serie di profili ad H in PVC e opportunamente fissati alle ossature di base e di tetto.



PARETI INTERNE

Sono formate da pannelli sandwich composti da lamiera, poliuretano, lamiera preverniciata; totale spessore pannello mm. 40. Le porte interne sono in alluminio anodizzato con specchiature realizzate con pannelli di legno, nobilitato con laminato plastico.

INFISSI ESTERNI

In alluminio anodizzato colore naturale:

- Porta esterna ad un battente, completa di serratura, maniglia e guarnizione antipolvere.
- Finestra a saliscendi con guarnizione antipolvere.
- Finestra vasistas con apertura a compasso verso l'interno e guarnizione antipolvere.
- Vetri mm. 4 (a richiesta vetri camera mm. 4-6-4 o vetri antinfortunistici mm. 3+3).

IMPIANTO IDRICO

La rete di distribuzione è realizzata con tubi e raccordi in polibutylene. Doppio circuito per acqua calda (a richiesta) e fredda completo di rubinetteria e valvolame. Pressione di prova 5 atmosfere. Pressione di esercizio 3 atmosfere.

IMPIANTO ELETTRICO

E' costituito da linee principali, di adeguata sezione in rapporto al massimo carico previsto e protette a monte da opportuni interruttori magnetotermici e differenziali. I singoli apparecchi di comando, le prese, le plafoniere sono collegate ad un unico circuito di terra, che segue in ogni punto la rete di alimentazione e che si collega poi ai dispersori di terra della costruzione; le linee elettriche per gli interruttori, le prese, le plafoniere ed apparecchi di comando scorrono in canaline di PVC.

DISPOSITIVO DI SOLLEVAMENTO

E' costituito da quattro anelli di sollevamento saldati sull'ossatura del tetto in posizioni di minima sollecitazione.

ONERI A NS. CARICO

Trasporto: a ns. carico presso Vs. sede Taranto.

Consegna: 15 gg. data Vs. ordine

Montaggio certificazione e collaudo: a ns. carico

Pagamento: da convenire

DISPOSIZIONI GENERALI

La qualità dei materiali e delle attrezzature utilizzate saranno idonei e rispondenti alle caratteristiche richieste. I montaggi e l'esecuzione dei lavori saranno eseguiti nei tempi stabiliti con l'osservanza delle normative C.E.I. e di quelle riguardanti la sicurezza.

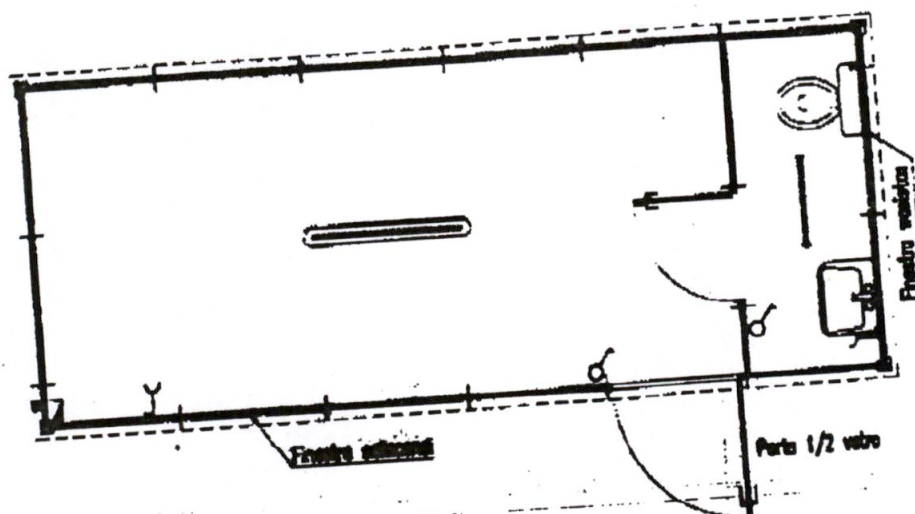
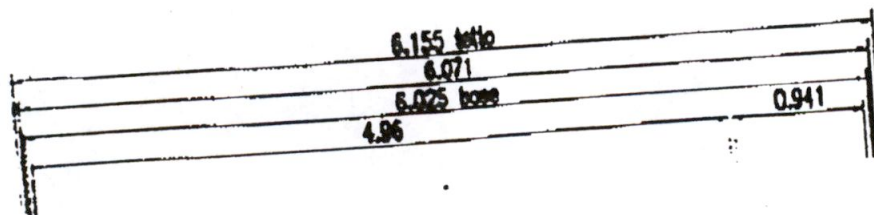
PREZZO MONOBLOCCO FIG. 1	€ 4906,00 (diconsi quattromilanovecentoseieuro)
PREZZO MONOBLOCCO FIG. 2	€ 5939,00 (diconsi cinquemilanovecentotrentanoveuro)
PREZZO MONOBLOCCO FIG. 3	€ 6972,00 (diconsi seimilanovecentosettantadueuro)

I. F. A. s.r.l.
S.S. Appia Km. 63 (avvic. Aut.)
74016 MASSAFRA (Taranto)

Distinti saluti



IFA s.r.l.

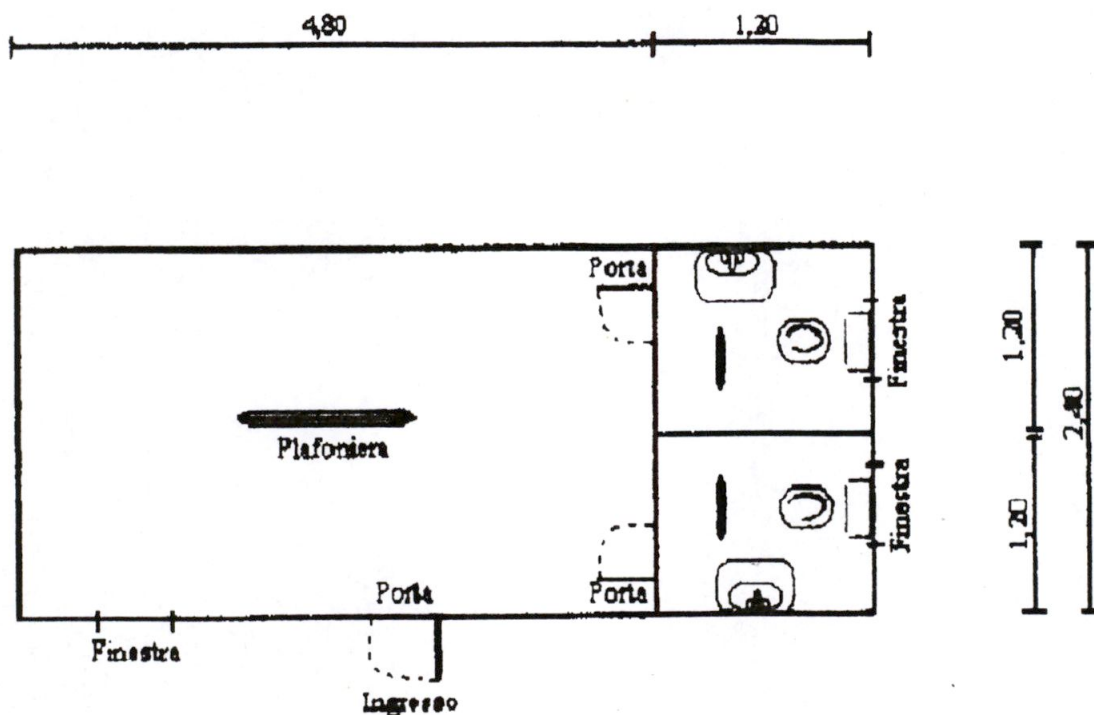


MONOBLOCCO FIG. 1

LEGENDA			
	Ingresso alimentazione		Plafoniera schermata 1x18W
	Quadro elettrico		Interruttore singolo
	Plafoniera schermata 1x36W		Preso monofase 10A

[Handwritten signature]

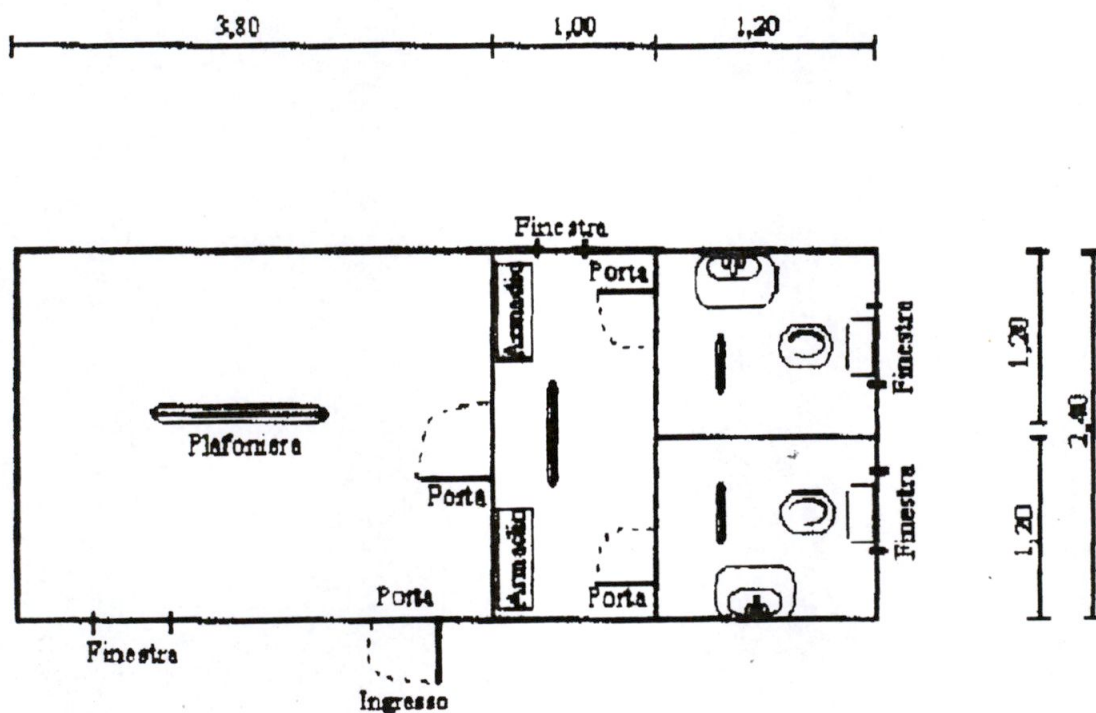
I.F.A. s.r.l.
S.S. Appia Km. 53 (sinc. Aut.)
74016 MASSAFRA (Taranto)



MONOBLOCCO FIG. 2

[Handwritten signature]

I. F. A. s.r.l.
S.S. Appia Km. 63 (sync. Aut.)
74016 MAGGIORA (Taranto)



MONOBLOCCO FIG. 3

I. F. A. s.r.l.
 S.S. Appia km. 63 - (vino. Aut.)
 74016 MASSAFRA (Taranto)

1



SINTESI TECNICA DI OFFERTA

Allegato N. 3

Oggetto: IPOTESI A

DESCRIZIONE

- Strutture in elevazione :

pilastri in acciaio tubolare comprese bullonerie;
travi in acciaio tubolare comprese bullonerie;
base in pannelli precoibentati (per accogliere il
pavimento) su sottostruttura in acciaio;
solaio in pannelli precoibentati ;
tamponature esterne in pannelli precoibentati da
5cm.

controparete esterna in lamiera ondulata
pitturazione esterna a base di quarzo;
pavimentazione in gomma;
pavimentazione bagno in gomma;
scossaline, pluviali e opere di lattoneria finite;
finestrature in alluminio con vetri antisfondamento
e griglie di protezione notturna;
porte interne in pvc, secondo norme vigenti sulla
sicurezza;
porte di accesso in alluminio con sopraluce in
vetro antisfondamento, protette da griglia in
acciaio zincato;

AMAT S.p.A. - TARANTO	
Prot. Arrivo n°	2419
del	4 MAG 2002
Presidente	☐
Vice Presidente	☐
Consigliere	☐
Direttore	☐
Dirigente Amministrativo	☐
Area Contabilità e Bilancio	☐
Area Contr.-App.-Acq.-Magazz.	☐
Area Inform.	☐
Area Legale	☐
Area Movimento	☐
Area Personale	☐
Amministrazione Contratti e Appalti	☐
Ufficio Magazzino e Arredati	☒
Ufficio Pratiche del Traffico	☐
Ufficio Ragioneria	☐
Ufficio Sinistri	☐

513

Q

- Impianto idrico sanitario:

composto da n.2 vasi igienici; n.2 lavabo;
raccorderie;

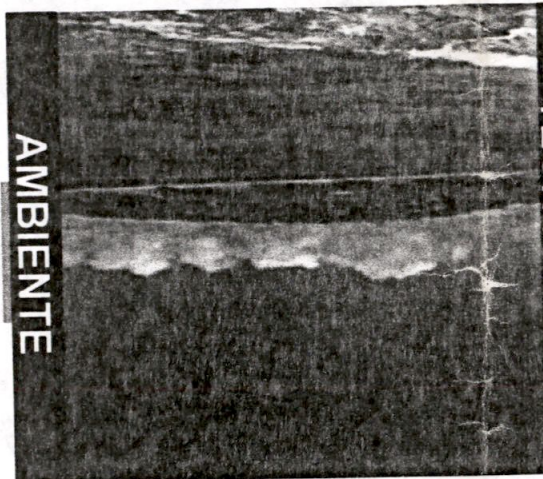
- Impianto elettrico:

composto da n.2 prese; n.3 interruttori; n.3
lampade compreso il montaggio e l'infilaggio dei
cavi per dare il lavoro finito e funzionante,
secondo normative.

Sono escluse la base in battuto di cemento, gli allacci ENEL, fogna , beverino, oneri amministrativi di qualsiasi tipo, scritte e insegne.

COSTO TOTALE (compreso montaggio)	€ 9296.22
I.V.A.	€ 1859.24
TOTALE COMPLESSIVO	€ 11155.46

Validità dell'offerta 30 giorni.



AMBIENTE



ARCHITETTURA

GROUPE

R B Z

AMAT S.p.A. - TARANTO

Prot. Arrivo n° _____

del **4 MAR. 2002**

Presidente _____

Vice Presidente _____

Consigliere _____

Direttore _____

Dirigente Amministrativo _____

Area Contabilità e Bilancio _____

Area Contr.-App.-Acq.-Magazz. _____

Area Informatica _____

Area Legale _____

Area Movimento _____

Area Personale _____

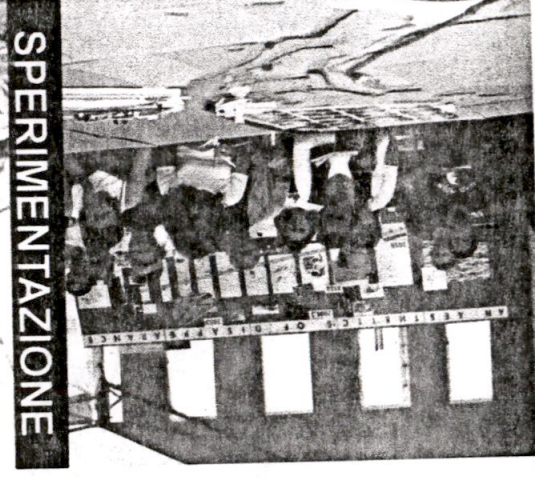
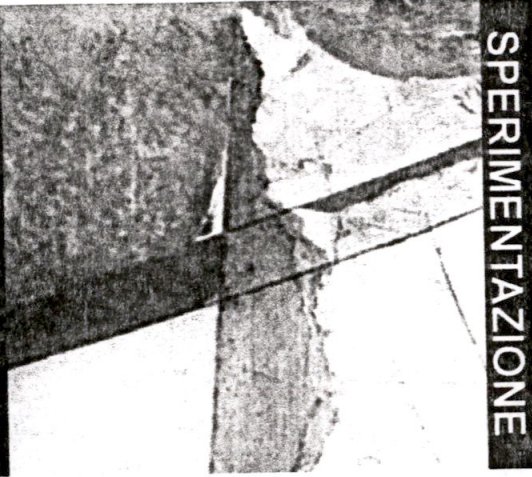
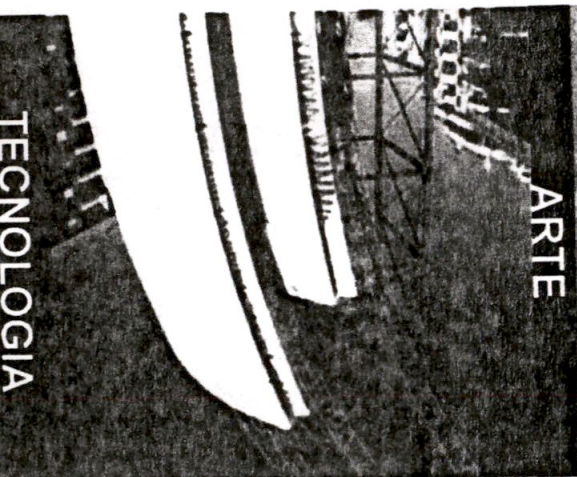
Ripartizione Contratti e Appalti _____

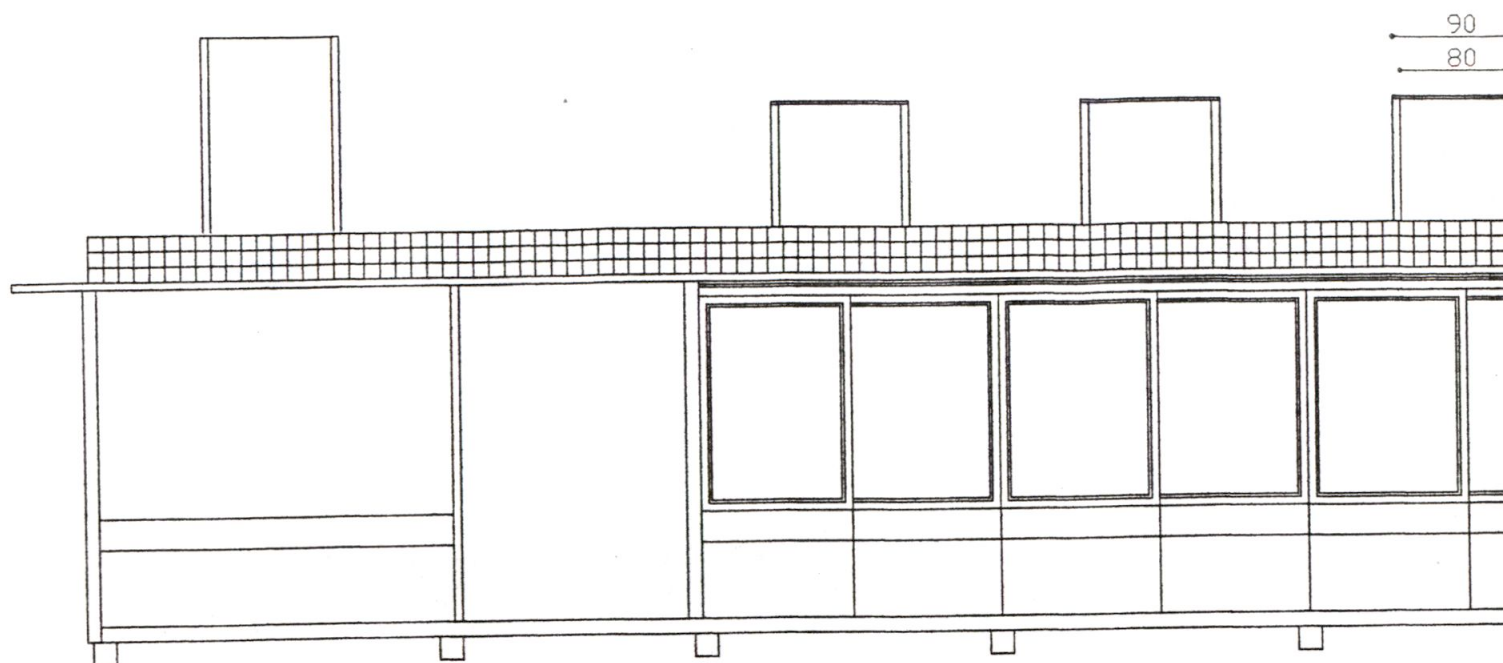
Ufficio Magazzino e Acquisti _____

Ufficio Prodotti del Traffico _____

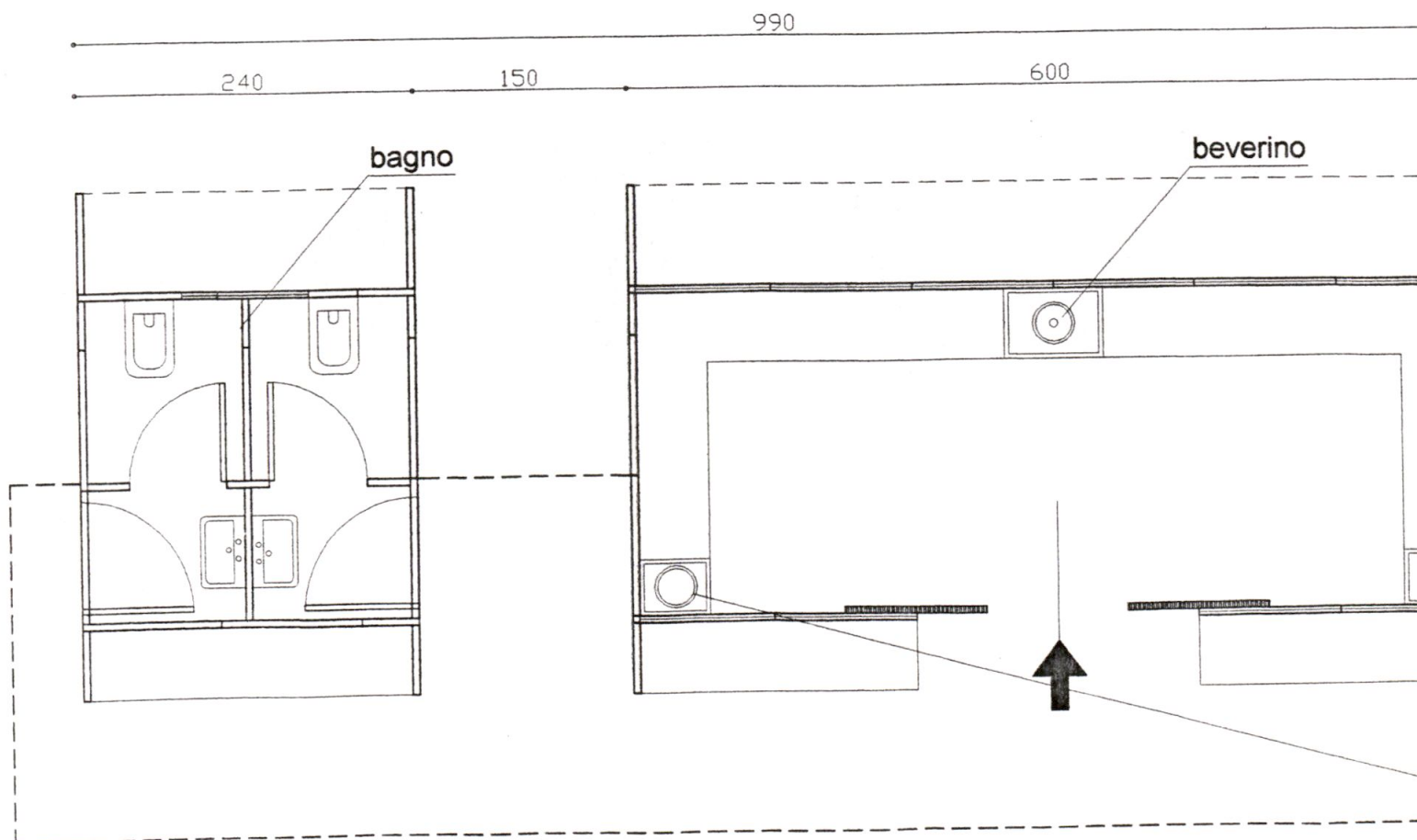
Ufficio Ragioneria _____

Ufficio Sinistri _____





PROSPETTO PRINCIPALE

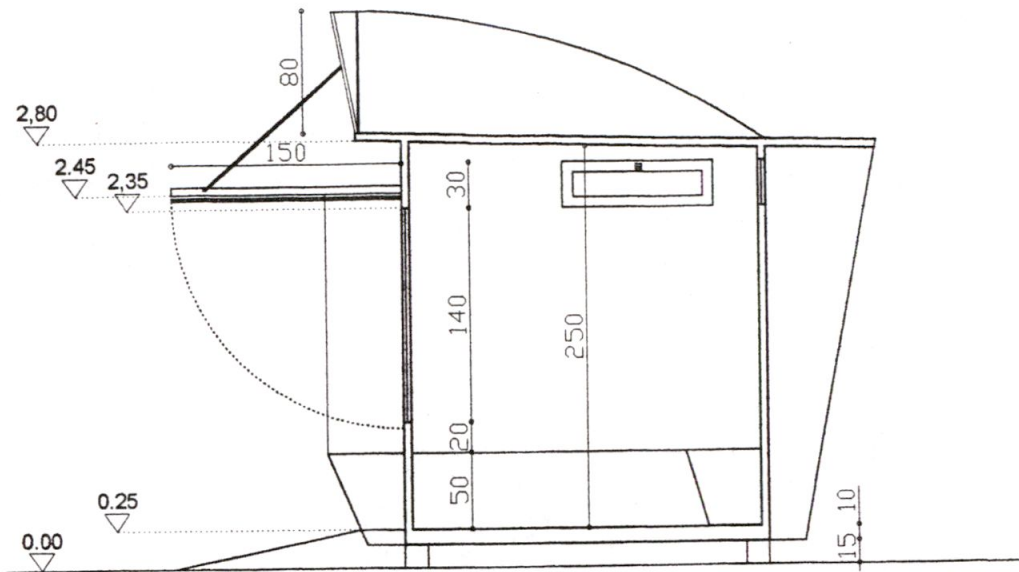


PIANTA

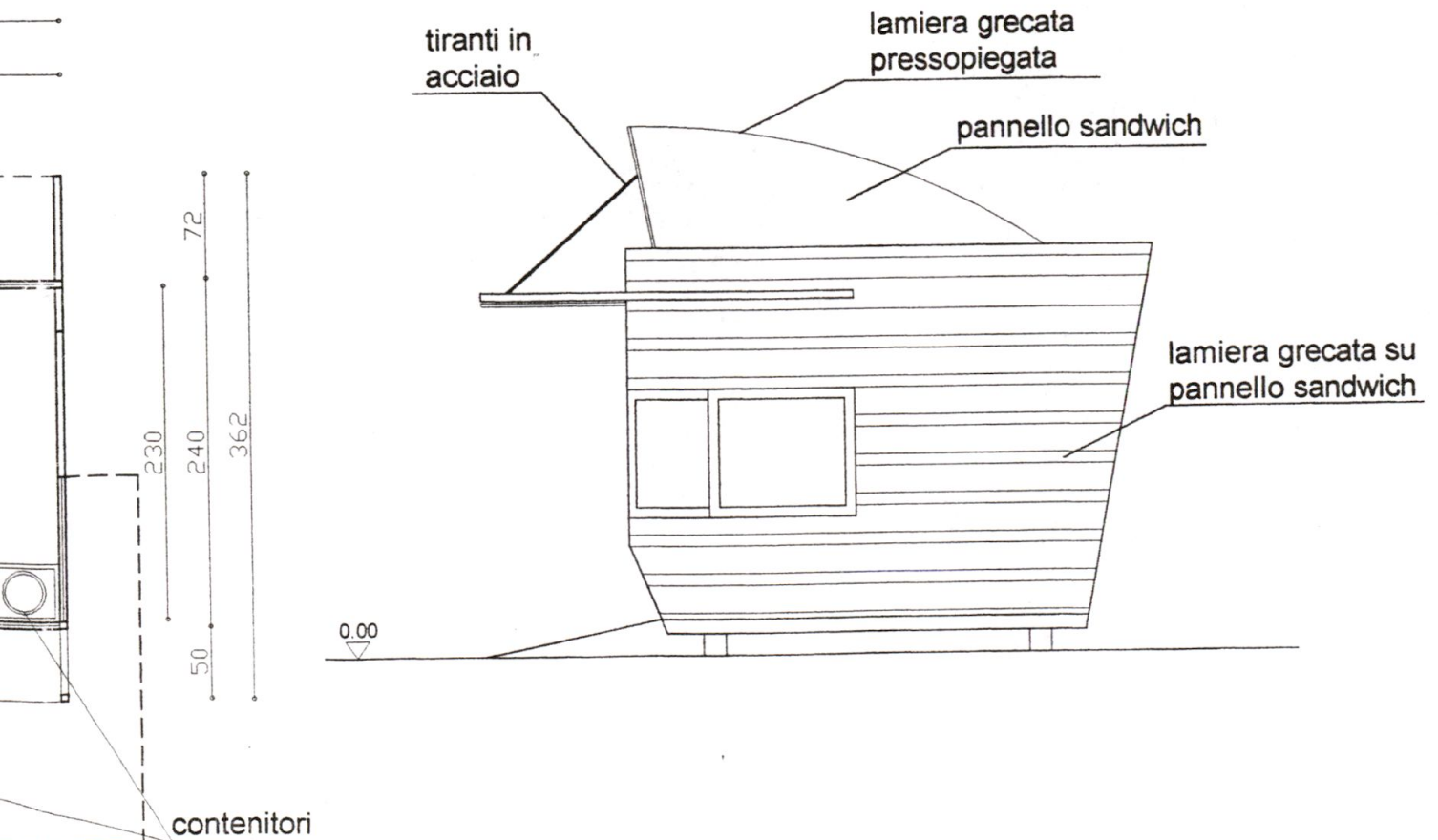
TO DI UNITA' DI SERVIZIO CAPOLINEA

TESI A

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
DELLA PROVINCIA DI TARANTO
DOTT. ARCH.
RACCUJA DANILO n. 539
VIA PITAGORA, 53 TARANTO



SEZIONE A - A

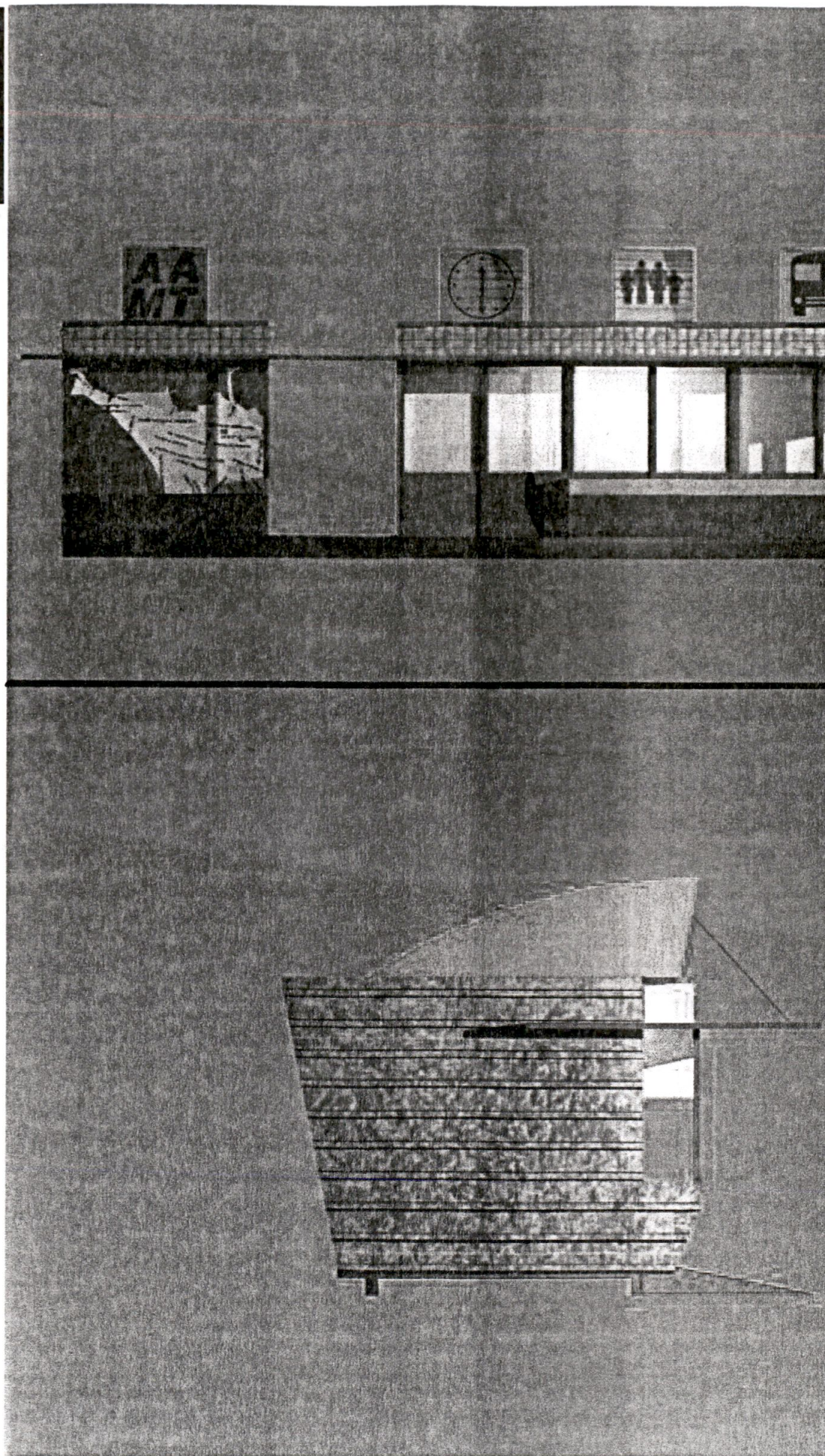


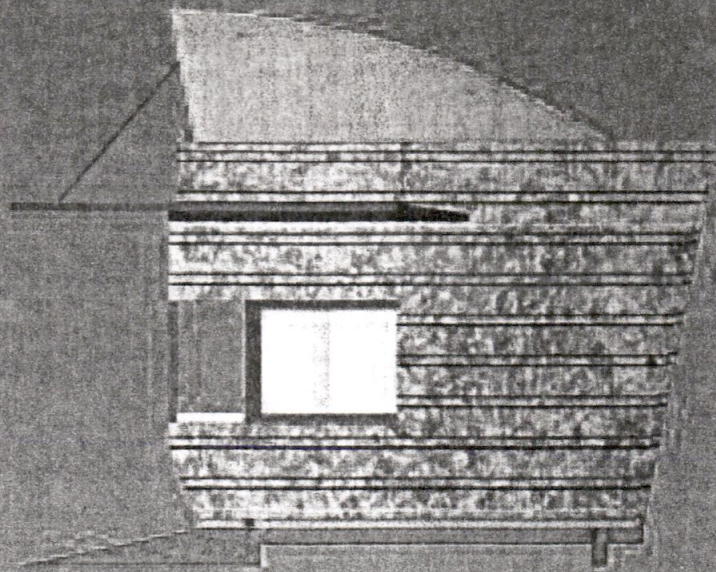
PROSPETTO LATERALE

R B Z

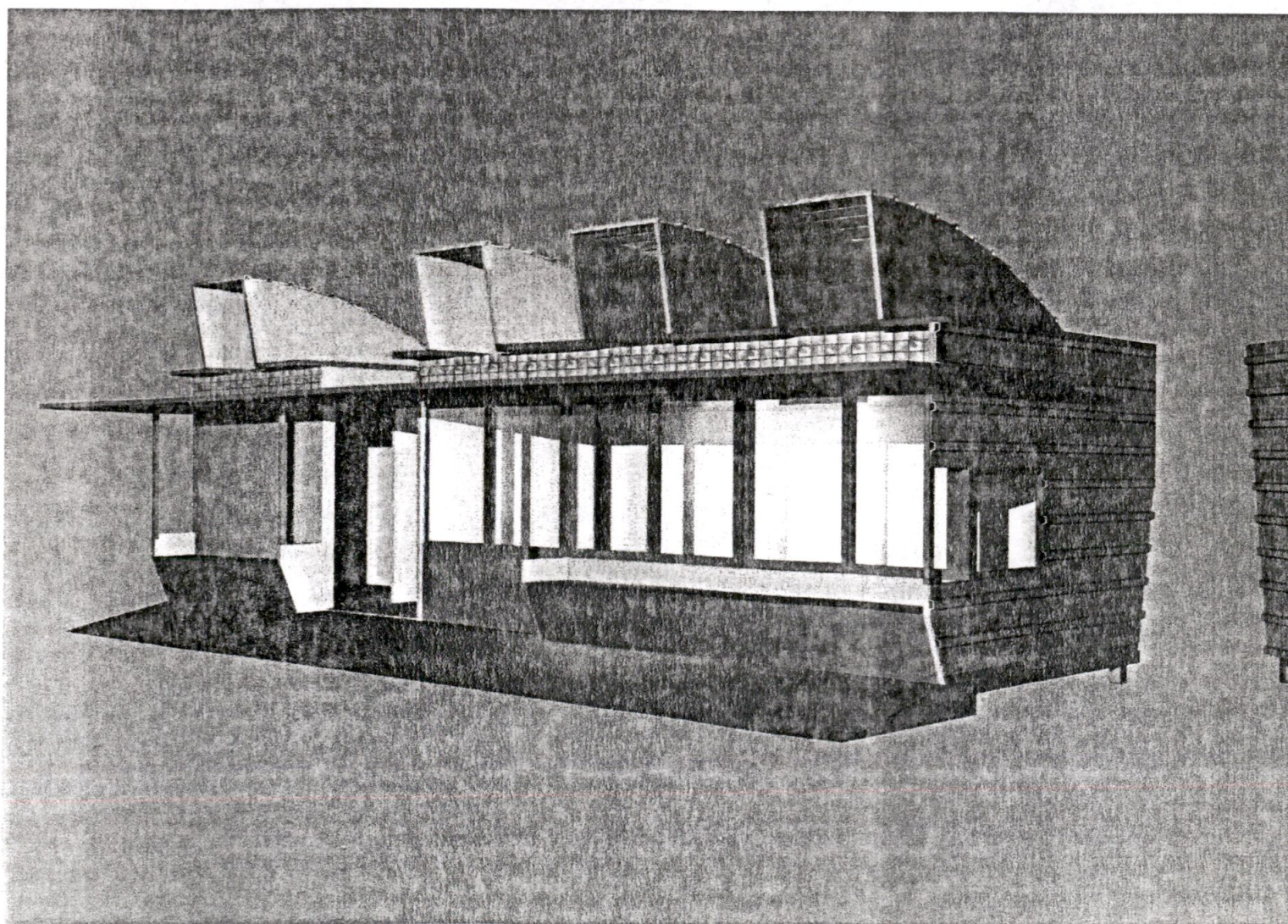
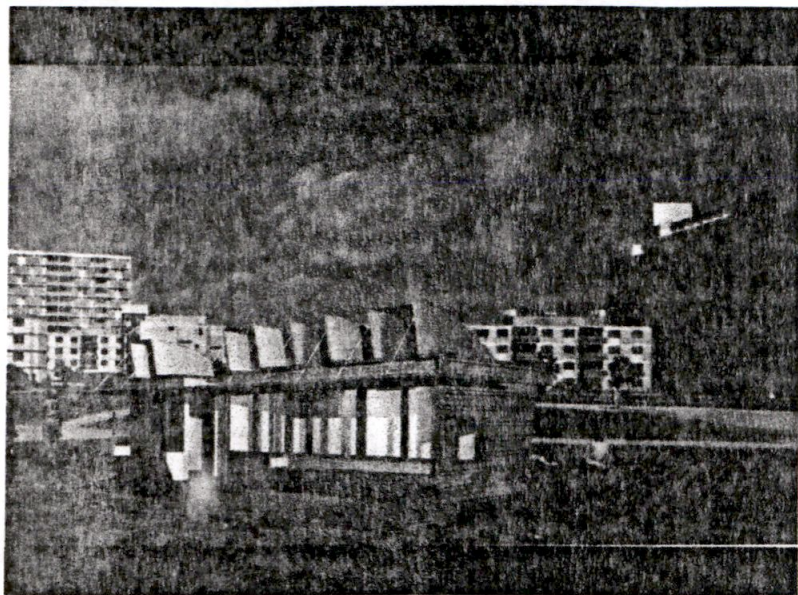
ErreBiZeta
IL DIRETTORE
Erre Bi Zeta

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
DELLA PROVINCIA DI TARANTO
DOTT. ARCH.
RACCUJA DAMILO n. 539
VIA PITAGORA, 53 TARANTO





**COMMITTENTE AMAT S.P.A.
PROGETTO DI UNITA' DI SERVIZI
CAPOLINEA - IPOTESI A
ARCH. DANILO RACCUJA**



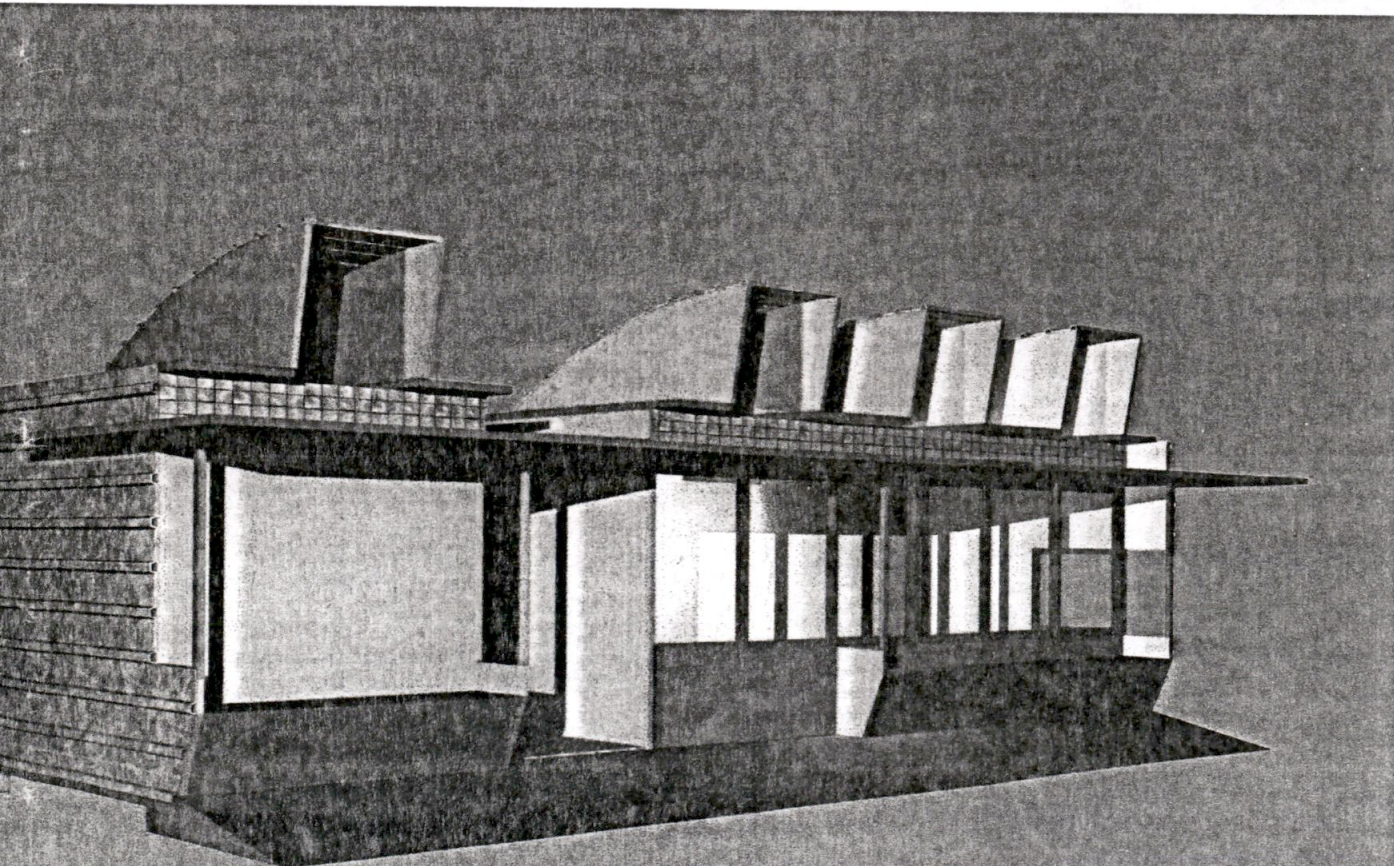
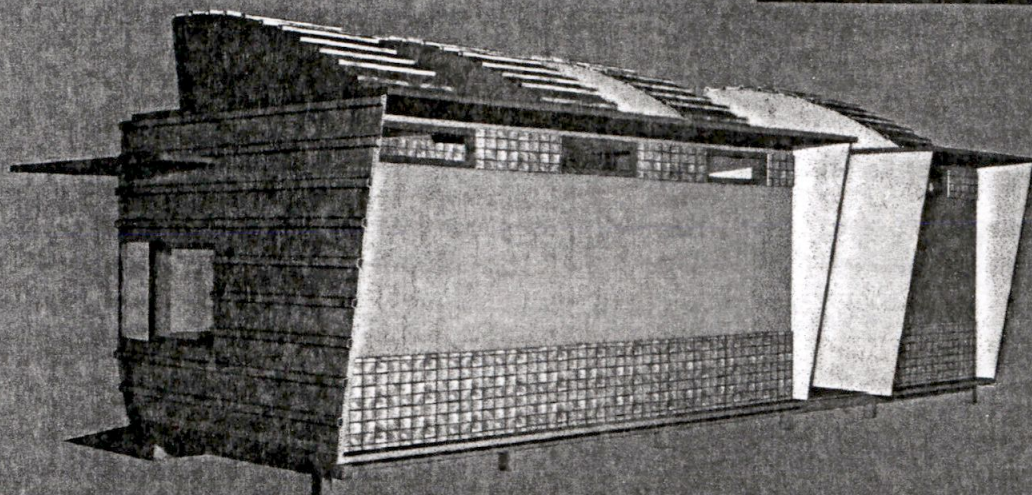
ErreBiZeta

IL DIRETTORE

Daniilo Raccuja

IZIO

R B Z



ORDINE DEGLI ARCHITETTI
DELLA PROVINCIA DI TARANTO
DOTT. ARCH.
RACCUJA DANILO n. 539
VIA PITAGORA, 53 TARANTO



04.03.02

SINTESI TECNICA DI OFFERTA

Oggetto: IPOTESI B

DESCRIZIONE

- Strutture in elevazione :
 - pilastri in acciaio tubolare comprese bullonerie;
 - travi in acciaio tubolare comprese bullonerie;
 - base in pannelli precoibentati (per accogliere il pavimento) su sottostruttura in acciaio;
 - solaio in pannelli precoibentati ;
 - tamponature esterne in pannelli precoibentati da 5cm.
- Finiture:
 - controparete esterna in lamiera ondulata
 - pittura esterna a base di quarzo come indicato sugli elaborati grafici;
 - pavimentazione in gomma;
 - pavimentazione bagno in gomma;
 - scossaline, pluviali e opere di lattoneria finite;
- Serramenti:
 - finestrature in alluminio con vetri antisfondamento e griglie di protezione notturna;
 - porte interne in pvc, secondo norme vigenti sulla sicurezza;
 - porte di accesso in alluminio con sopraluce in vetro antisfondamento, protette da griglia in acciaio zincato;
- Impianto idrico sanitario:
 - composto da n.2 vasi igienici; n.2 lavabo;
 - raccorderie;
- Impianto elettrico:
 - composto da n.2 prese; n.3 interruttori; n.3 lampade compreso il montaggio e l'infilaggio dei cavi per dare il lavoro finito e funzionante, secondo normative.

Sono escluse la base in battuto di cemento, gli allacci ENEL, fogna , beverino, oneri amministrativi di qualsiasi tipo, scritte e insegne.

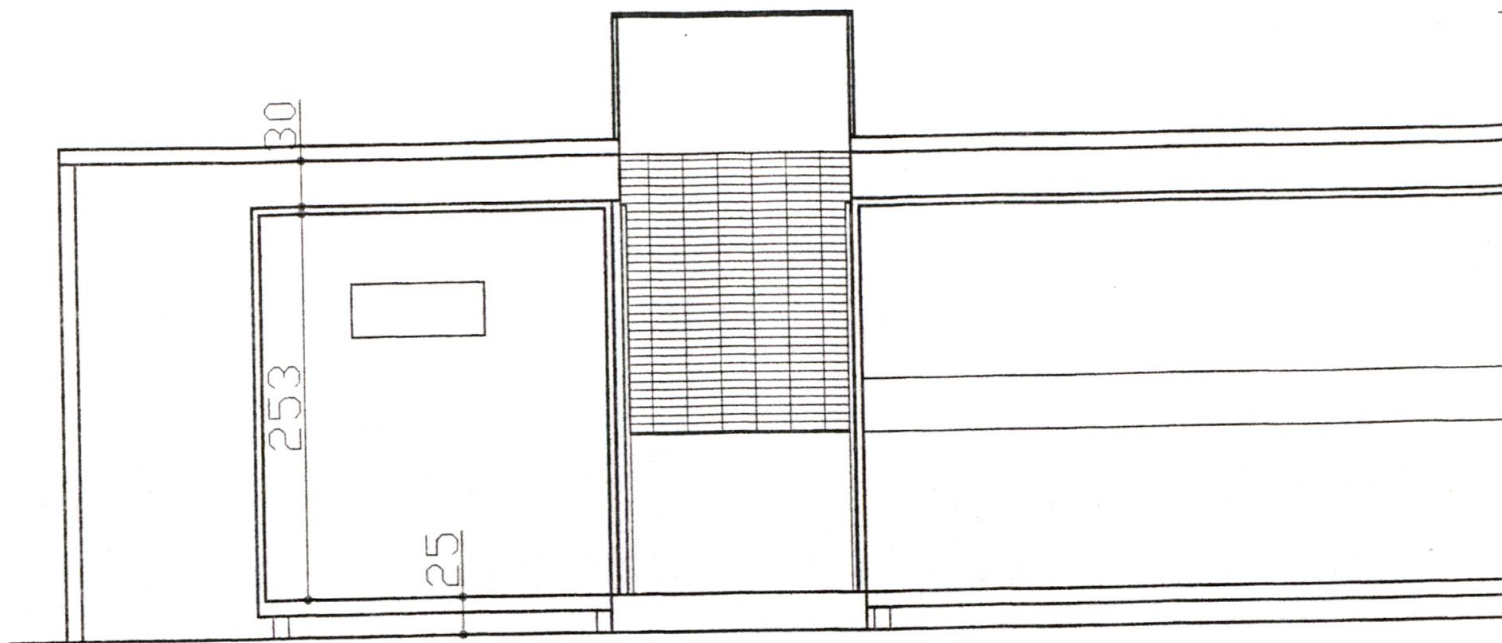
COSTO TOTALE (compreso montaggio)
I.V.A.
TOTALE COMPLESSIVO

€ 11362.05
€ 2272.41
€ 13634.46

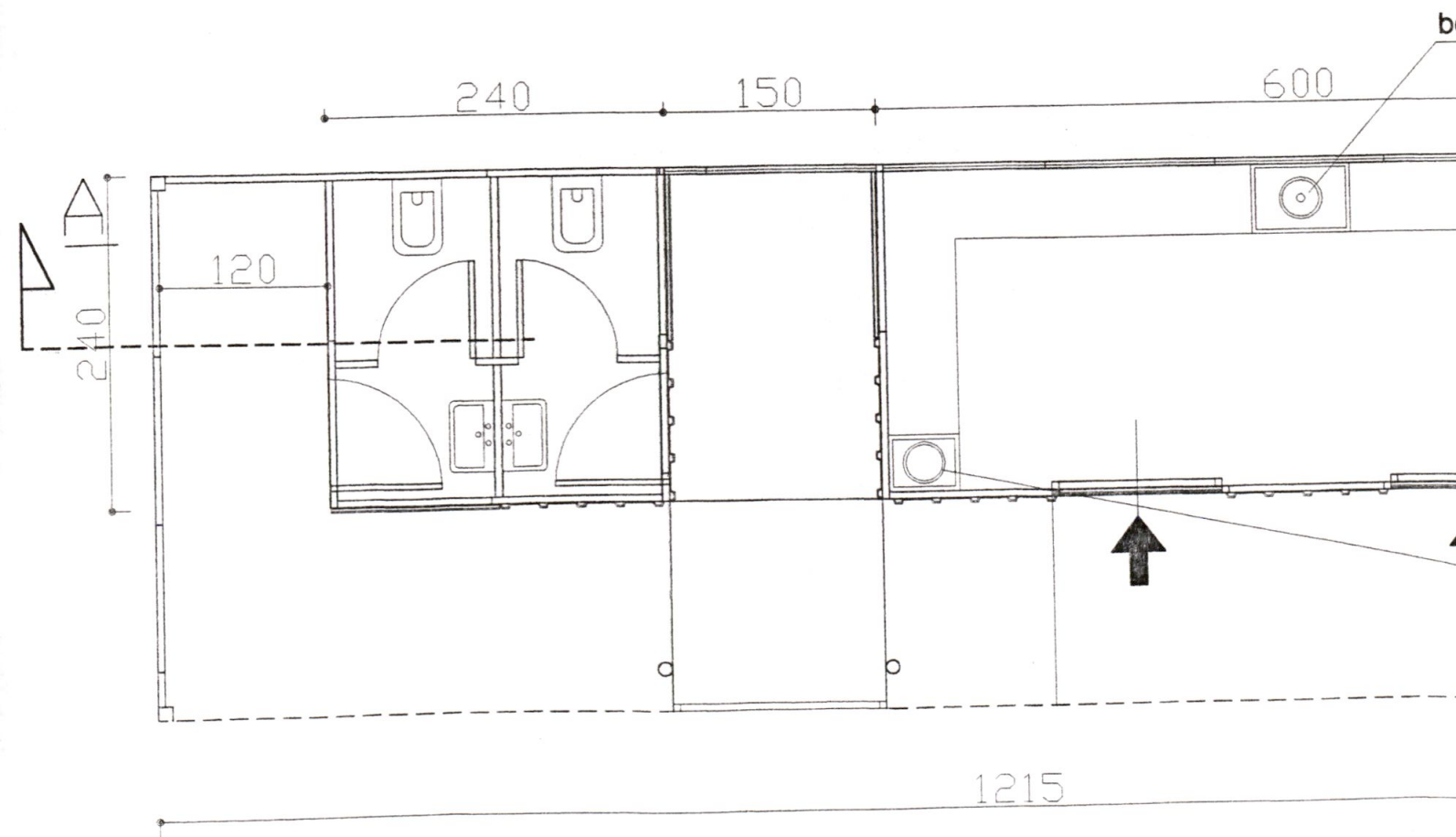
Validità dell'offerta 30 giorni.



COMMITTENTE AMAT S.P.A. PROG



SEZIONE A - A



PIANTA

ETTO DI UNITA' DI SERVIZIO CAPOLINEA

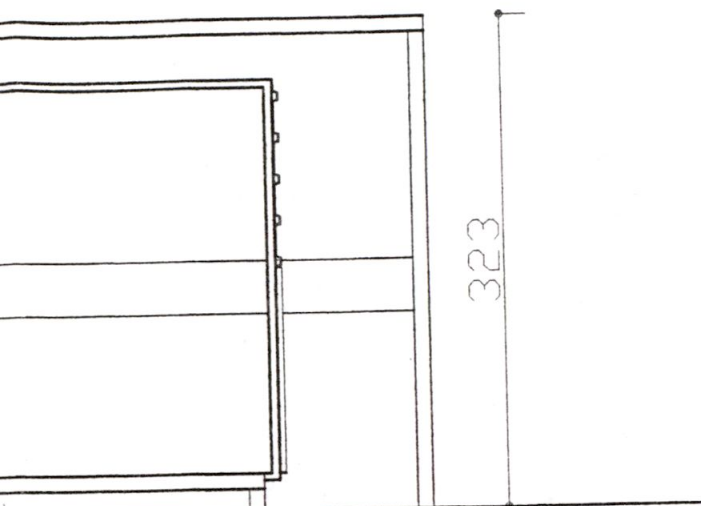
IPOTESI B

ORDINE DEGLI ARCHITETTI
DELLA PROVINCIA DI TARANTO

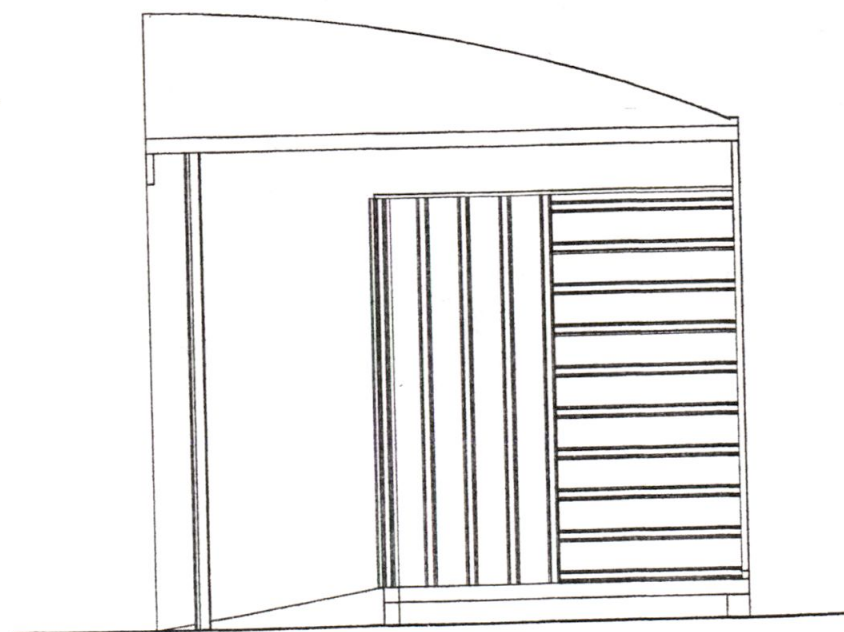
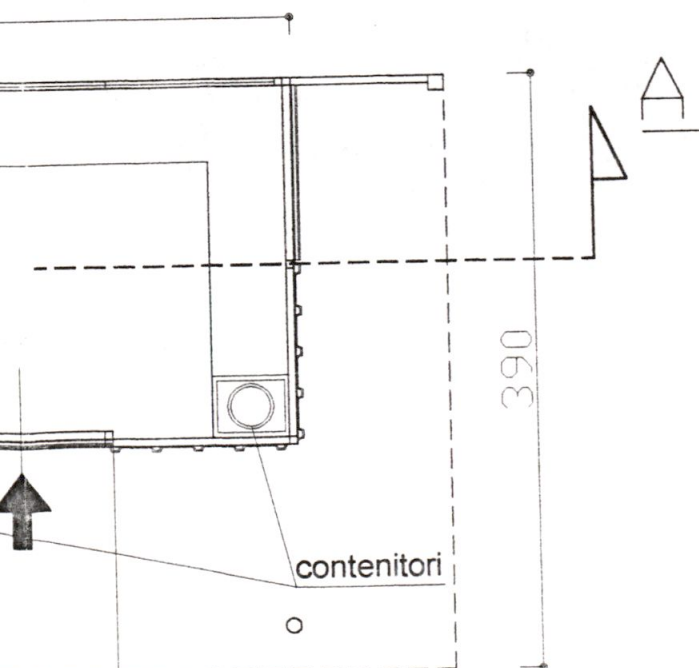
DOTT. ARCH.
RACCUJA DANILO

n. 539

VIA PITAGORA, 53 TARANTO

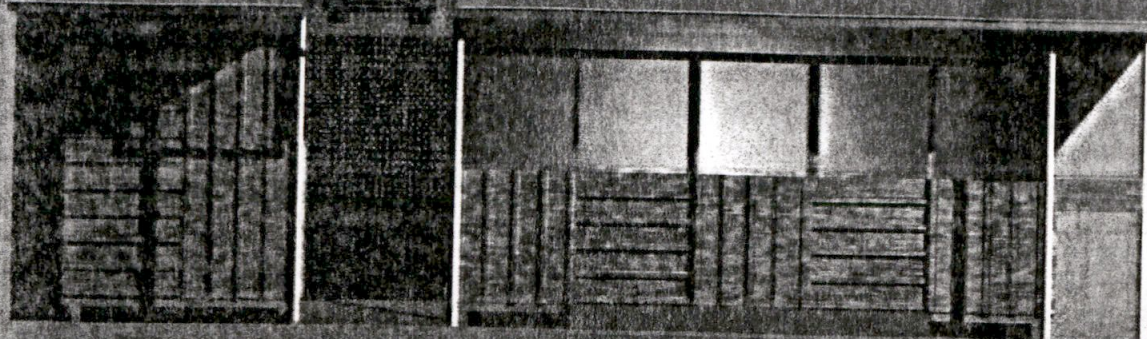


everino



PROSPETTO LATERALE

AMAT



**A
M
A
T**

R B

ORDINE DEGLI ARCH.
DELLA PROVINCIA DI
DOTT. ARCH.
RACCUJA DANILO
VIA PITAGORA, 53 T

ErreBiZ
IL DIRETTORE



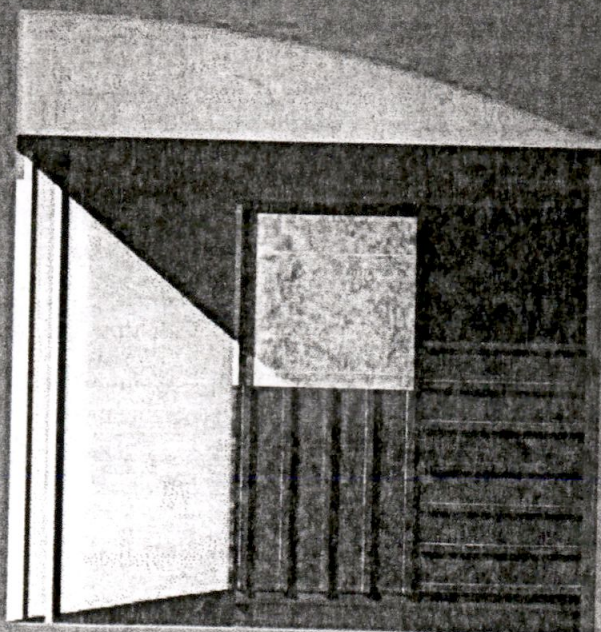
Z

HITETTI
TARANTO

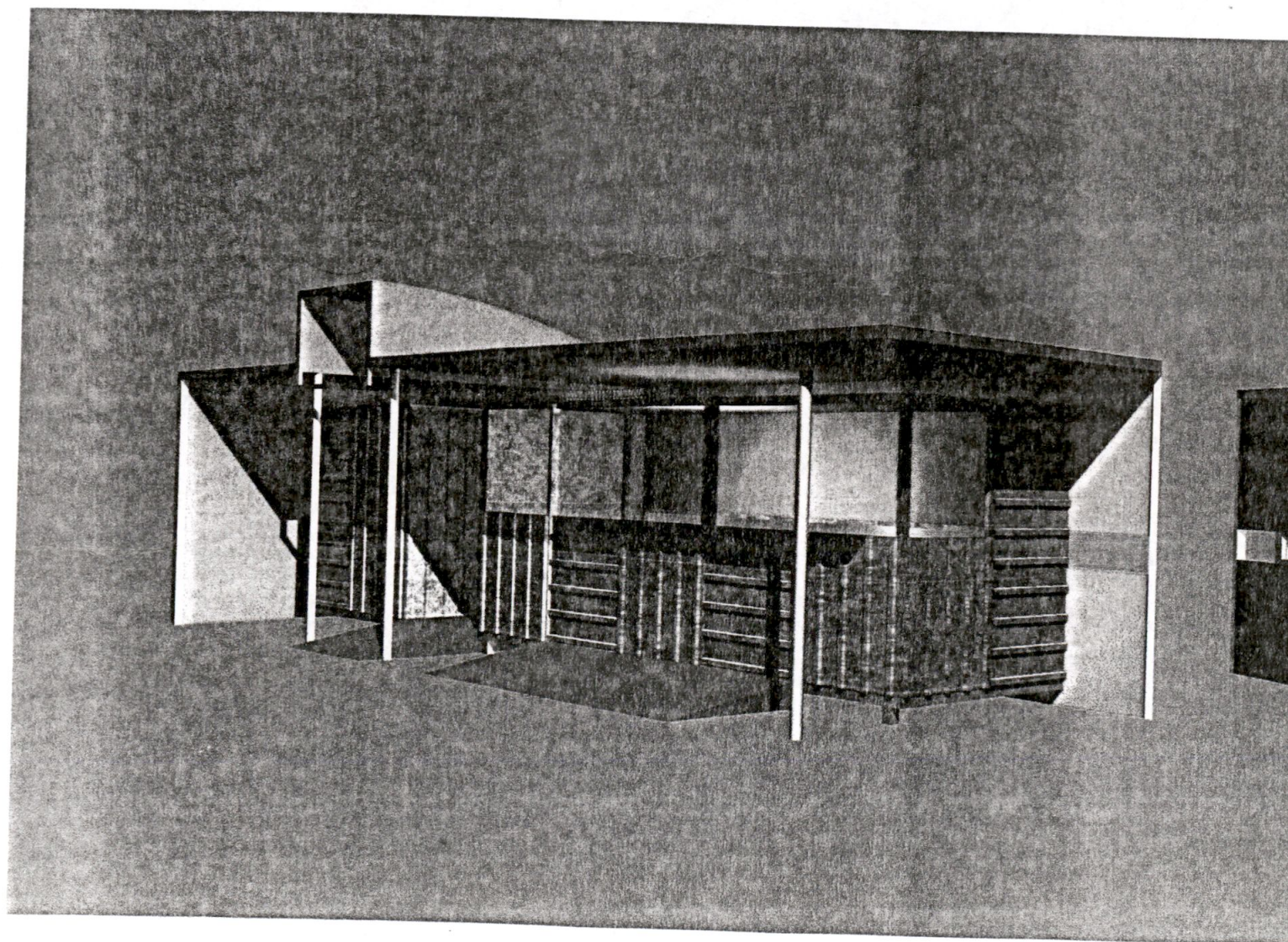
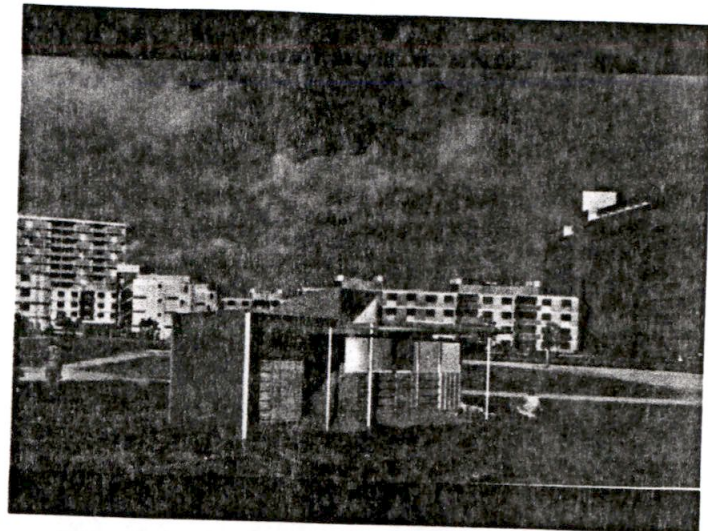
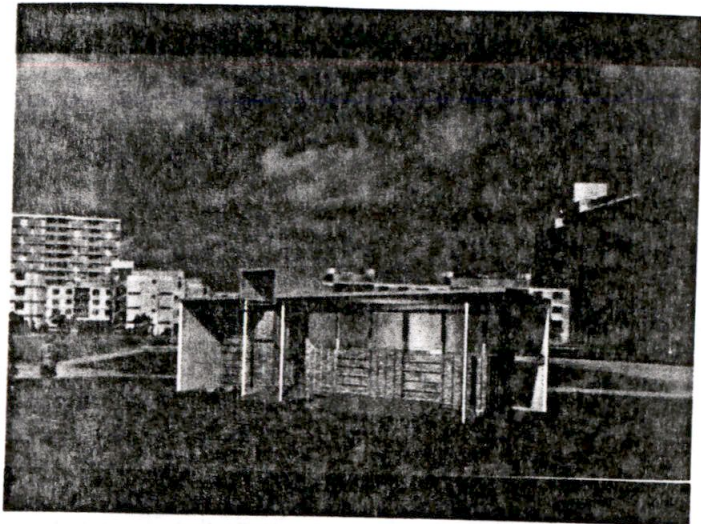
n. 539

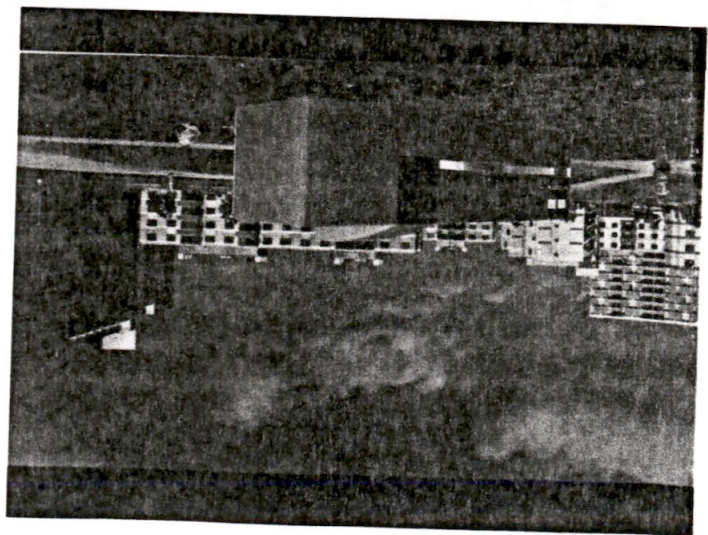
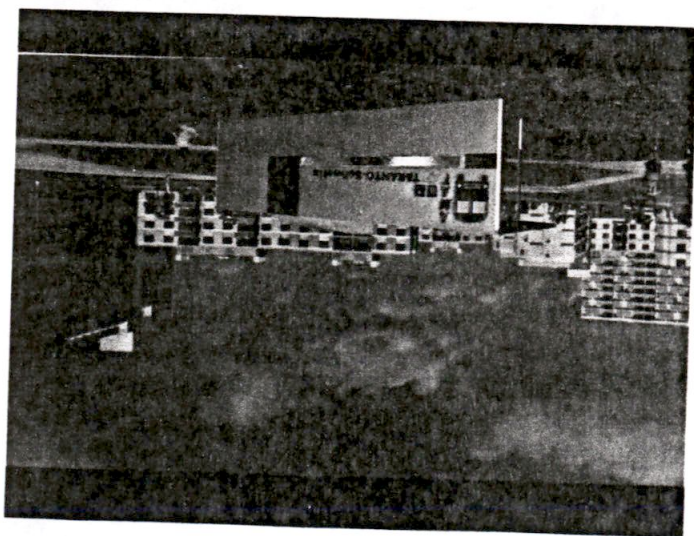
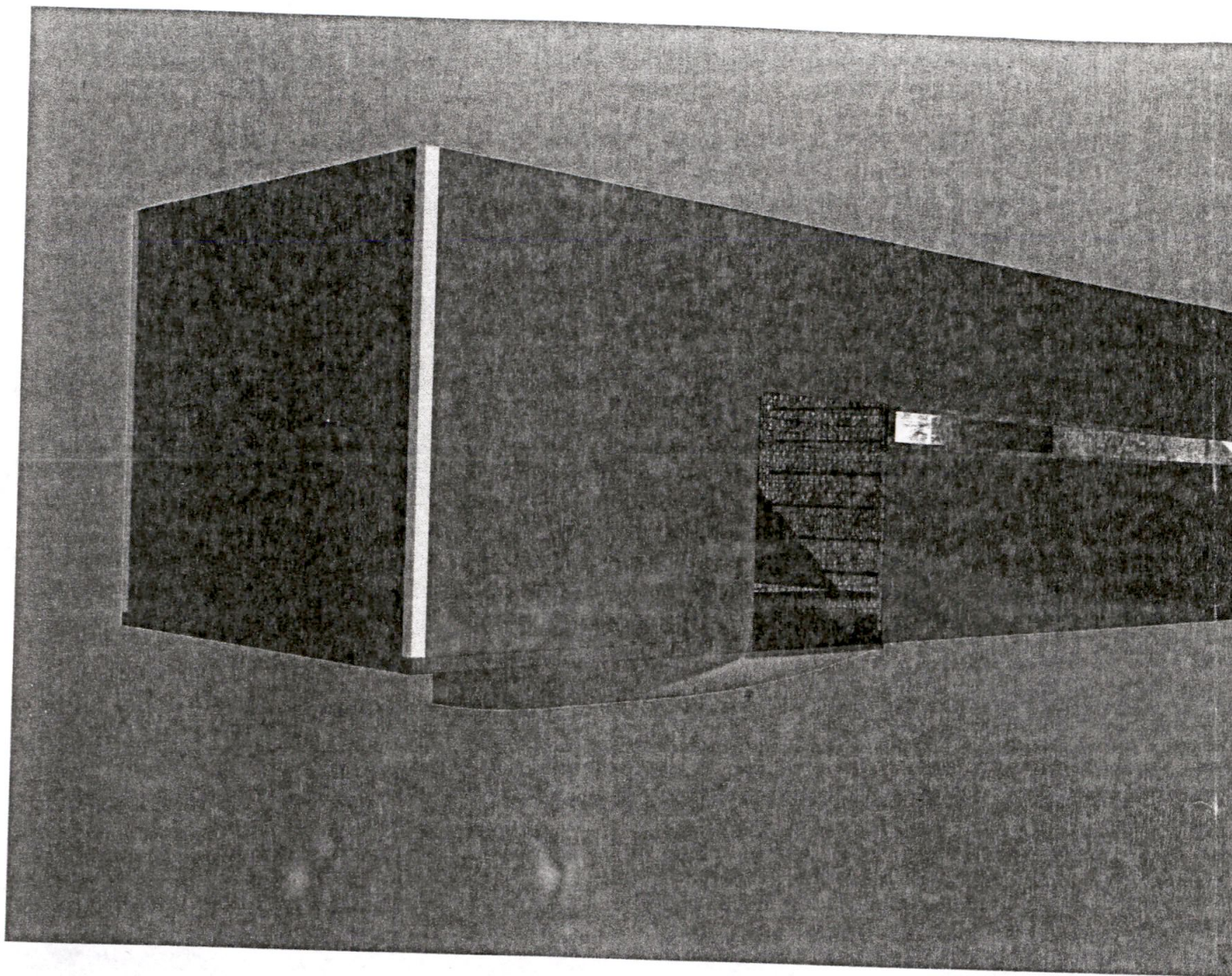
TARANTO

eta
RE



COMMITTENTE AMAT S.P.A.
UNITA' DI SERVIZIO CAPOLINI
ARCH. DANILO RACCUJA





**PROGETTO DI
NEA - IPOTESI B**

Enrico Forzani
H. DIRETTORE

VIA PITAGORA 63 TARANTO